



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

SPECIFICA TECNICA

“SERVIZI DI CONTROLLO E BONIFICA DI MURIDI/MURINI E ALTRI INFESTANTI ALL’INTERNO DEL SEDIME DELL’ARSENALE M.M. DI LA SPEZIA”

	Nominativo	Data e Firma
Redatto da	A.T. DEL VECCHIO Emanuele	
Verificato da	CF (GN) Gianluca BORRELLI	
Approvato da	CV (GN) Marco RIZZA	

INDICE

1.	SCOPO	3
2.	ELENCO ACRONIMI	3
3.	DOCUMENTAZIONE APPLICABILE	3
3.1.	Capitolati Tecnici Amministrativi	3
3.2.	Normativa antinfortunistica / sicurezza	3
3.3.	Normativa ambientale	4
4.	PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA	4
4.1.	Prescrizioni antinfortunistiche	4
4.2.	Requisiti relativi all'assicurazione di qualità	4
4.3.	Prescrizioni riguardanti la raccolta e smaltimento dei materiali di risulta	5
5.	MEZZI ED ATTREZZATURE	6
6.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	7
6.1	Attività tipologia 1	7
6.2	Attività tipologia 2	7
7.	PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
8.	MATERIALI	8
8.1.	Materiali di fornitura Ditta	8
8.2.	Materiali di fornitura M.M.	8
9.	GESTIONE NON CONFORMITA'	8
10.	TEMPI DI ESECUZIONE	8
11.	LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI	8
12.	VERIFICA DI CONFORMITA'	9
13.	ELENCO ALLEGATI.	9

1. SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica è quello di definire le attività che la Ditta dovrà effettuare per:

- Elaborare un progetto in grado di affrontare il controllo integrato delle infestazioni di muridi/murini e entomatiche (Integrated Pest Management – IPM) all'interno del sedime dell'Arsenale M.M. della Spezia;
- Posizionamento di idonei presidi di derattizzazione e interventi su altri infestanti nelle aree esterne ed interne;
- Controllo periodico e monitoraggio di tutte le postazioni di esca rodenticida;
- Fornire indicazioni su eventuali carenze strutturali e/o organizzative che possano influire negativamente sul controllo degli infestanti.

2. ELENCO ACRONIMI

AD	Amministrazione Difesa
CE	Conformità Europea
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
EAC	European Association for Counselling
GL	Giornata Lavorativa
GS	Giorno Solare
ISO	International Standards Organization
Marinarsen SP	Arsenale Militare Marittimo La Spezia
MMI	Marina Militare Italiana
MO	Manodopera
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Piano Esecutivo della Sicurezza
R.AM.	Reparto Amministrativo
RCLE	Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
RMN	Reparto Manutenzioni Navali
RSTA	Reparto Supporto Tecnico Arsenale
SI	Sistema Internazionale
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Arsenale della Spezia
ST	Specifica Tecnica

3. DOCUMENTAZIONE APPLICABILE

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge, della MMI, CEI, in vigore e applicabili per il particolare tipo d'intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare. In particolare le seguenti normative:

3.1. Capitolati Tecnici Amministrativi

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di beni per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- PARS 25D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende;
- PARS 015E "Linee guida per la redazione e la gestione dei piani delle qualità";
- Disposizioni integrative per la concessione dei permessi di accesso alle infrastrutture M.M. ed alla Base Navale della Spezia (ed. 12 maggio 2016).

3.2. Normativa antinfortunistica / sicurezza.

- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico;

- D.Lgs. n°81 del 09/04/2008 (S.O. n°108 - G.U. 101 del 30/04/2008) – Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- PARS012A - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed 01/10/2006;
- PUPP002A - Movimentazione manuale dei carichi Ed 24/02/2003.

3.3. Normativa ambientale

- D.Lgs. n°152 del 04/04/2006 (S.O. n°96 - G.U. 88 del 14/04/2006) - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n°65 del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii., concernente la “classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- D.Lgs. n°205 3 dicembre 2010 - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D.lgs 152/2006;
- Procedura PUPP07A - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP006A - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004).

4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA

4.1. Prescrizioni antinfortunistiche

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per il tipo di intervento richiesto;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei DPI necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata

Il Piano operativo della Sicurezza della Commessa dovrà essere presentato al Reparto Amministrativo – Sezione Atti Negoziali, entro 10 GGSS dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione e dovrà essere approvato prima della stipula dell'atto negoziale.

4.2. Requisiti relativi all'assicurazione di qualità

Sarà richiesto alla/e Ditta/e di tenere attivato, per tutta la durata del contratto, un Sistema di Qualità certificato da un Organismo accreditato o da un Ente di accreditamento che operi in linea con quanto stabilito dal Regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011 e che appartenga all'associazione E.A. (*European Accreditation*) che riunisce, a livello europeo, gli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione (per l'Italia l'Ente unico nazionale di accreditamento è l'ACCREDIA) o, a livello internazionale, a I.L.A.C. (*International Laboratory Accreditation Cooperation* - associazione mondiale degli Enti di accreditamento degli organismi di ispezione e dei laboratori di prova e di taratura) o I.A.F. (International Accreditation Forum - associazione mondiale

degli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione). Sono richieste le seguenti certificazioni **ISO 9001:2015** e **14001:2015** (con l'esclusione della progettazione e sviluppo) in corso di validità. La/e Ditta/e/consorzio/A/RTI, dovrà/anno presentare, oltre alla copia del Certificato di Qualità, anche copia dell'estratto del proprio Manuale di Qualità Aziendale dal quale si evinca che essa è certificata per il seguente campo di applicazione:

“Servizi di derattizzazione e disinfestazione”

Qualora il suddetto certificato non riporti espressamente la sopra elencata dicitura sarà bastevole a soddisfare il requisito la dichiarazione, su carta intestata ed a firma dell'Ente Certificatore che ha rilasciato il Certificato ISO 9001, che il Certificato in corso di validità copre anche il campo sopra indicato.

La/e Ditta/e dovrà redigere, in accordo con le linee guida del Capitolato Tecnico di MARINARSEN SPEZIA, il Piano della Qualità che dovrà inoltre essere presentato alla Sezione Assicurazione Qualità entro 10 gg.ss. dalla data di stipula dell'atto negoziale per essere successivamente approvato.

4.3. Prescrizioni riguardanti la raccolta e smaltimento dei materiali di risulta

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni che seguono, relative alla raccolta e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta delle lavorazioni oggetto della presente ST. Tali attività saranno eseguite senza compenso aggiuntivo.

Durante tutta la durata dei lavori, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze del luogo interessato alle lavorazioni che saranno di volta in volta indicate dai delegati M.M.I.;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
 - il produttore del rifiuto (Ditta);
 - la provenienza (nome del fabbricato e numero di fascicolo);
 - il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al §10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono, inoltre, a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi e il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi per il periodico smaltimento/versamento dei materiali. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari. Lo smaltimento delle carcasse deve essere effettuato rispettando le scadenze di legge e informando

preventivamente il D.O. a cui andrà consegnata successivamente la 4 copia del formulario;

- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

La Ditta è tenuta, nell'ambito degli interventi oggetto della presente ST, a provvedere allo smaltimento di tutti i materiali derivanti dai propri interventi in accordo ai punti 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia ed alle Normative Ambientali riportate al §3.3.. La Ditta dovrà smaltire a proprio carico i rifiuti e gli scarti di lavorazione in ottemperanza delle vigenti normative sui rifiuti. Più in dettaglio, per i rifiuti prodotti e i materiali sostituiti, la Ditta dovrà provvedere:

- allo smaltimento dei rifiuti di cui dovrà essere data evidenza mediante la fornitura della fotocopia della 4° copia del Formulario Identificazione Rifiuti (F.I.R.);

5. MEZZI ED ATTREZZATURE

Tutti gli interventi devono intendersi eseguibili con mezzi e attrezzature interamente a carico Ditta. Tale impiego è già stato conteggiato in fase di valutazione degli importi economici relativi ai singoli interventi, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione. La Ditta dovrà fornire i mezzi richiesti e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta degli stessi, anche se non precisamente indicati nella presente S.T..

Il trasporto e la movimentazione dei rifiuti dovranno avvenire con idonei mezzi di proprietà o in piena disponibilità della Ditta.

Tutti i mezzi forniti, anche se non di proprietà della Ditta stessa, dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento delle verifiche di legge e qualsiasi tipologia di danno arrecato durante la movimentazione nonché l'esercizio dei propri mezzi all'interno, da e per l'Arsenale M.M. della Spezia, senza possibilità di rivalsa su questa Amministrazione.

La Ditta dovrà provvedere a:

- fornire mezzi e attrezzature necessarie alla corretta effettuazione degli interventi;
- fornire mezzi idonei ad effettuare il prelievo nonché il trasporto dei rifiuti di cui alla presente ST;
- condurre i propri mezzi;
- garantire la messa in opera e il successivo smontaggio delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori, il tutto a completo carico della Ditta;
- eseguire il servizio in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
- predisporre opportuna segnaletica numerata per segnalare la presenza di sistemi di cattura degli elementi infestanti.

Sono a carico dell'Amministrazione, ove presenti:

- energia elettrica da prese civili o industriali a 16A o 10A (secondo quanto disponibili in loco, senza ausilio di riduzioni, prolunghe, ecc.).

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

6.1 Attività tipologia 1

La Ditta dovrà elaborare un progetto in grado di affrontare il controllo integrato delle infestazioni di muridi/murini e entomatiche (Integrated Pest Management – IPM) all'interno del sedime dell'Arsenale M.M. della Spezia.

Dovranno essere posizionati complessivamente **nr. 275 presidi di derattizzazione** dislocati nell'intera area da trattare (zone interne ed esterne all'interno del sedime dell'Arsenale M.M. della Spezia).

Tutti i presidi dovranno essere segnalati da un idoneo cartello indicatore, ogni postazione dovrà essere numerata e dovrà essere riportata sulla planimetria dei locali interessati.

La planimetria dovrà essere prodotta in duplice copia, una in dotazione alla Ditta e una copia dovrà essere fornita al Direttore Operativo del contratto.

Durante il trattamento di derattizzazione dovrà essere compilata, e consegnata in copia al D.O., una scheda di monitoraggio, una per ogni tipologia di fabbricato/area (stabilimento o sottostazione elettrica) dove verranno raccolte le informazioni sulla tipologia del presidio e sulla percentuale di esca consumata (0%, 50%, 100%) sulle eventuali tracce.

Contemporaneamente alla consegna dei luoghi verrà stabilito il cronoprogramma delle seguenti attività:

- Installazione dei 275 presidi;
- Ogni 30 gg solari (primo mese posizionamento e controllo - successivi mesi controllo - ultimo mese, a ridosso delle scadenze dei 365 gg.ss. di messa a disposizione dei luoghi, controllo e ritiro)
- il controllo e il monitoraggio di tutte le postazioni di esca rodenticida presenti con verifica dell'efficacia della stessa;
- il monitoraggio e indicazioni su eventuali carenze strutturali e/o organizzative che possano influire negativamente sul controllo degli infestanti;
- lo smaltimento carcasse di murini e muridi (se presenti durante la fase di controllo mensile).

L'attività di bonifica dovrà essere effettuata utilizzando esche rodenticida che, essendo identificate come sostanze tossiche quali Bromadiolone, Difenacoum, Brodifacoum, dovranno essere messe in atto tutte le necessarie protezioni per il personale che le distribuiscono e per l'ambiente trattato.

La Ditta dovrà inoltre consegnare al Direttore Operativo le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti e delle attrezzature usate nello svolgimento delle varie attività di monitoraggio e bonifica.

6.2. Attività tipologia 2

Sono considerati in questa tipologia gli interventi a richiesta dovuti a emergenze (rinvenimenti di carcasse o di nidi di insetti volanti - vespe e calabroni) sopravvenute successivamente all'ultimo controllo effettuato, che non possono essere procrastinati al successivo intervento/controllo mensile e che necessitano di disinfestazione. Per tali interventi è previsto un onere come da allegato A alla presente specifica.

Il Direttore Operativo presenterà l'esigenza al RUP inviando una richiesta d'intervento tecnico come da modello in allegato B, il RUP provvederà ad inviare all'O.E. l'ordine

per l'esecuzione delle attività richieste, come da modelli allegati. Per entrambe le tipologie e quindi in caso di rinvenimento di carcasse, derivanti dal processo di bonifica o rinvenimento di nidi da disinfestare, sarà cura della Ditta provvedere alla rimozione e successivo smaltimento.

La Ditta dovrà intervenire entro e non oltre due giornate lavorative dalla chiamata da parte del Direttore Operativo.

Nel caso in cui per gli interventi di cui sopra fosse necessario l'impiego di attrezzature particolari (lavorazioni in quota, etc.) sarà inviata una richiesta di preventivo/intervento tecnico come da modello in allegato B. La Ditta dovrà effettuare il sopralluogo ed emettere il conseguente preventivo entro e non oltre 5 gg.ll.

7. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il programma degli interventi dovrà essere preventivamente concordato con il D.O. contestualmente all'avvio delle attività.

8. MATERIALI

8.1. Materiali di fornitura Ditta

La Ditta è tenuta a fornire, a propria cura e spese, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutto il materiale che si renderà necessario per l'esecuzione dei lavori in specifica. Sono da considerarsi a carico Ditta tutti quei materiali non precedentemente elencati, ma comunque necessari alla corretta installazione e messa in funzione dell'impianto oggetto della presente S.T., che dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo siano ritenuti idonei dalla Ditta aggiudicataria per una esecuzione "a regola d'arte" dei lavori.

8.2. Materiali di fornitura M.M.

Non sono previsti materiali di fornitura M.M.

9. GESTIONE NON CONFORMITA'

Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al Direttore Operativo entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore Operativo incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.

10. TEMPI DI ESECUZIONE

Gli interventi dovranno essere schedulati come riportato al precedente §6 per una durata di 365 giorni solari dalla messa a disposizione dei luoghi.

11. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI

I servizi in oggetto dovranno essere effettuati nei pressi degli edifici ubicati nel sedime dell'Arsenale M.M. della Spezia. L'esecuzione dell'attività di rassetto rientra a pieno titolo tra quelle che saranno sottoposte a verifica di conformità.

12. VERIFICA DI CONFORMITA'

Le verifiche dovranno essere effettuate in base ad un cronoprogramma concordato con i delegati M.M.. Le attività di verifica e i sopralluoghi dovranno avvenire, di norma, durante l'orario lavorativo, salvo particolari esigenze per le quali sarà necessario concordare modi e tempistiche. Alla fine delle lavorazioni oggetto della presente sarà cura della Ditta, alla presenza di personale M.M., verificare la corretta esecuzione dell'intervento tecnico per constatarne la collaudabilità. La verifica di conformità consisterà nell'accertamento dell'esecuzione delle prestazioni secondo quanto stabilito dalla presente Specifica Tecnica e conseguentemente al buon esito della verifica si procederà con l'accettazione delle lavorazioni da parte dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

13. ELENCO ALLEGATI.

Allegato A: allegato importi interventi a richiesta

Allegato B: modulistica interventi

ALLEGATO IMPORTI

LISTINO INTERVENTI TIPOLOGIA 2

INTERVENTO A CHIAMATA COME DETTAGLIATO IN SPECIFICA TECNICA

€/CAD 150,00

**importo soggetto a
sconto**



**ARSENALE MILITARE MARITTIMO
LA SPEZIA**

Ufficio: RCLE/ SEZIONE PIANIFICAZIONE ESECUTIVA

Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN LA SPEZIA

e-mail pei: marinarsen.laspezia@marina.difesa.it

e-mail pec: marinarsen.laspezia@postacert.difesa.it

p. di c.: F.T. Xxxx Xxxxxx

☎ 0187-78xxxxx

xxxxxxxxx@marina.difesa.it

Allegati

//

nr.

Al: [Destinatari]

e, per [Conoscenza]

conoscenz

a:

Argomento: [Oggetto]

Riferimenti:

1. Si richiede a codesta Spett. le Ditta di effettuare un sopralluogo ed emettere il preventivo, entro **XXX gg. ll.** dalla ricezione della presente, finalizzato alla presentazione di preventivo di offerta, relativo a xxxxxxxxxxxx.
2. La suddetta offerta dovrà essere dettagliata come richiesto nella Specifica Tecnica.
3. Per eventuali chiarimenti/informazioni si prega di contattare Xxxxxxxxxx del Reparto Supporto Tecnico Arsenale tel 0187-78xxxxx, mail xxxxxxxxx@marina.difesa.it.
4. Quanto sopra senza alcun obbligo da parte di questa Amministrazione.

[ordine]

[Incarico]

[Firma]

[Incarico1]

[Firma1] Documento

firmato digitalmente



**ARSENALE MILITARE MARITTIMO
LA SPEZIA**

Ufficio: RCLE – Sezione Pianificazione Esecutiva

Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN LA SPEZIA

e-mail pei: marinarsen.laspezia@marina.difesa.it

e-mail pec: marinarsen.laspezia@postacert.difesa.it

p. di c.:

XXXXXX XXXXXX ☎ 0187-78XXXX

XXXXXXXXXXXX@marina.difesa.it

Allegati 1

Al: [Destinatari]
**e, per
conoscenz
a:**
[Conoscenza]

Argomento: [Oggetto]

Riferimenti:

1. //	

1. In ottemperanza agli obblighi assunti da codesta Ditta con il fascicolo inargomento, si emette il seguente Ordine di Intervento:
2. Il Direttore di Esecuzione del presente ordine è il xxxxxxxxxx (Tel.0187-78xxxx -mail xxxxxxxxxx@marina.difesa.it) del Reparto Supporto Tecnico Arsenale.
3. La Ditta, entro 5 giorni solari dalla ricezione della presente, dovrà prendere contatti con il Direttore di Esecuzione per la comunicazione della consegna delle attività e per la riunione di coordinamento della sicurezza.
4. Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al Direttore dell'Esecuzione entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.

5. La validità e l'efficacia del predetto ordine è subordinata all'accertamento da parte di codesta Ditta, prima della relativa esecuzione, che l'ordine stesso sia compreso nei termini economici e temporali fissati dal fascicolo in oggetto.
6. Ad ogni effetto di legge, le prestazioni di cui trattasi potranno dar luogo al relativo pagamento solo ed esclusivamente al verificarsi delle precitate condizioni.

[ordine]

[Incarico]

[Firma]

[Incarico1]

[Firma1] *Documento*

firmato digitalmente

ALLEGATO ALL'ORDINE N°xx - FASC. xxxxxxxx - DITTA xxxx					
RIF. MARINARSEN		xxxxxxxxxxx			
RIF. DITTA		OFFERTA DITTA xxxxxxxxx			
COMPUTO METRICO PER IL CALCOLO DELL' IMPORTO ORDINE					
DESCRIZIONE ATTIVITA' A CURA DITTA					
MANODOPERA					
ITEM	DESCRIZIONE INTERVENTO	Unità di misura ore ore	Q/tà	Importo Unitario	Importo Totale
TOTALE MANODOPERA					
TOTALE MANODOPERA AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA DEL xxxxxx%					
MATERIALI					
ITEM	DESCRIZIONE MATERIALI	Unità di misura	Q/tà	Importo Unitario	Costo Totale
TOTALE MATERIALI					
TOTALE MATERIALI AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA DEL xx%					
SUPPORTI					
ITEM	DESCRIZIONE SUPPORTI	Unità di misura	Q/tà	Importo Unitario	Importo Totale
TOTALE SUPPORTI					
TOTALE SUPPORTI AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA DEL XXXX%					
ONERI DELLA SICUREZZA					
	DESCRIZIONE ONERI DELLA SICUREZZA	Unità di misura	Q/tà	Importo Unitario	Importo Totale
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA					
TOTALE MANODOPERA + MATERIALI					
TOTALE ONERI SICUREZZA					
IMPORTO LAVORAZIONI DEL FASCICOLO					
IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA DEL FASCICOLO					
LAVORAZIONI					
RIMANENZA QUOTA LAVORAZIONI DEL FASCICOLO PRIMA DEL PRESENTE ORDINE					
IMPORTO DEL PRESENTE ORDINE					
RIMANENZA QUOTA LAVORAZIONI DEL FASCICOLO DOPO IL PRESENTE ORDINE					
SICUREZZA					
RIMANENZA QUOTA ONERI DELLA SICUREZZA DEL FASCICOLO PRIMA DEL PRESENTE ORDINE					
ONERI SICUREZZA DEL PRESENTE ORDINE					
RIMANENZA QUOTA ONERI DELLA SICUREZZA DEL FASCICOLO DOPO IL PRESENTE ORDINE					
IMPORTO TOTALE PRESENTE ORDINE					